



Dipartimento
del Tesoro

Le PMI e la finanza sostenibile

Luca Ferrais

Dirigente Unità «Finanza sostenibile e Affari europei e internazionali»
– Dip. Del Tesoro - MEF



INDICE



01

CONTESTO



02

CSRD:
PROFILI APPLICATIVI



03

CSDDD:
PROFILI APPLICATIVI

LA STRATEGIA EUROPEA

FUNDING GAP

“Additional investment of €620 billion every year, on average, until 2030” (EC, 2023)

[EU Platform Compendium of market practices](#) (2024)

RAZIONALE

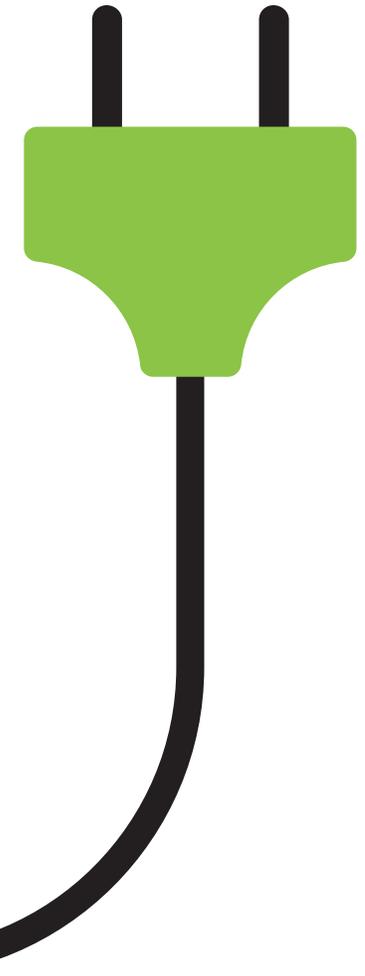
Politiche pubbliche da sole non sufficienti.

Stimolare contributo mercati correggendo eventuali fallimenti (es. rischio di selezione avversa (green washing))

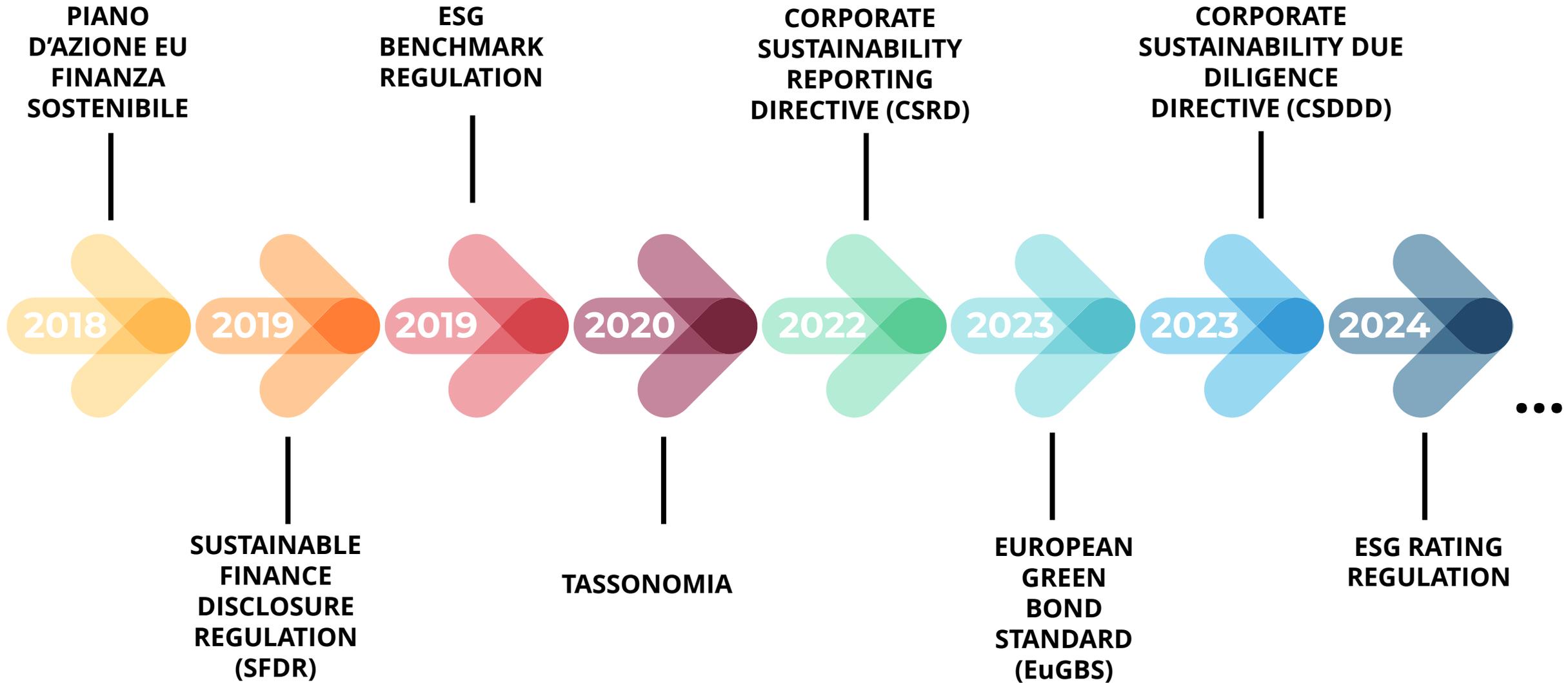
NUOVO APPROCCIO

Da **volontario** (Tassonomia, Green Bond) a **cogente** (CSRD, CSDDD)

Da regole di trasparenza (Tassonomia, Green Bond, CSRD) **a regole di governance** (CSDDD)



LA STRATEGIA EUROPEA



+ EU TRANSITION FINANCE FRAMEWORK, PRUDENTIAL FRAMEWORK (CRR, CRD, SOLVENCY II)

+ ORIENTAMENTI DI VIGILANZA ESAs (EBA, ESMA, EIOPA) e BCE

CSRD*: PROFILI APPLICATIVI/1

*CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE
(2022/2064 - Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.
125)



NUOVO AMBITO DI APPLICAZIONE

- Imprese di grandi dimensioni
 - EIP (> 500 dipendenti)
 - Altre imprese di grandi dimensioni
- PMI quotate
- Imprese extra EU quotate in EU + Imprese extra EU con certi requisiti

**DA CIRCA 200 A
CIRCA 4000 IN
ITALIA**



AMPLIAMENTO DELLE INFORMAZIONI E ASSURANCE

- Standard comune a livello europeo
 - Lavori EFRAG in corso (Differimento 2 anni standard settoriali, PMI etc)
- Limited Assurance obbligatoria (a tendere reasonable) + PIAI (opzione)



RELAZIONE SULLA GESTIONE E GOVERNANCE

- Rendicontazione di sostenibilità diventa sezione specifica della relazione sulla gestione
- Ruoli e responsabilità cda, cs, dirigente preposto (art. 154-ter)



FORMATO ELETTRONICO

- Formato elettronico unico europeo (= XHTML)
- ESAP compliant

CSRD: PROFILI APPLICATIVI/2

ESENZIONI

- Relazione individuale e relazione consolidata
- Previste esenzioni per evitare double reporting. Es:
 - Informazioni di sostenibilità già incluse nell'informativa consolidata della società madre e se quest'ultima è resa secondo le norme nazionali o secondo gli standard europei o, comunque, con modalità agli stessi equivalenti

PERIMETRO VIGILANZA

IMPIANTO SANZIONATORIO

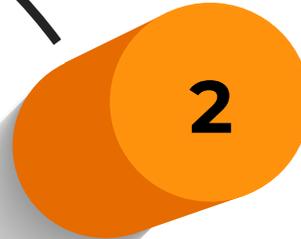
REGIME TRANSITORIO

CSRD: ENTRATA IN VIGORE



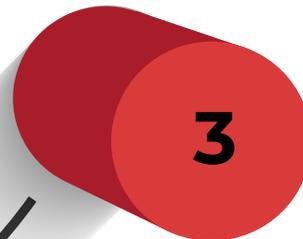
2025 (FY 2024)

- Imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico con >500 dipendenti;
- società madri di gruppi di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico con >500 dipendenti



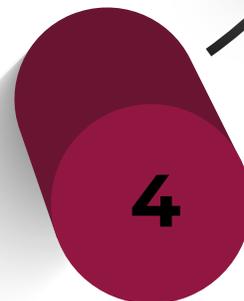
2026 (FY 2025)

- Tutte le altre imprese di grandi dimensioni
- Tutte le altre società madri di gruppi di grandi dimensioni



2027 (FY 2026 → salvo opt out)

- Piccole e medie imprese quotate
- Enti creditizi piccoli e non complessi
- alle imprese di assicurazione captive e alle imprese di riassicurazione captive



2029 (FY 2028)

- Imprese di paesi terzi

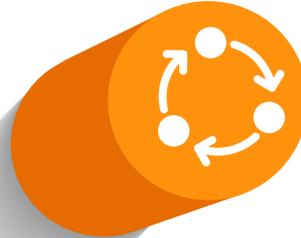
CSDDD*: PROFILI APPLICATIVI/1

• **CORPORATE SUSTAINABILITY
DUE DILIGENCE DIRECTIVE (2024/1760)**



AMBITO DI APPLICAZIONE SOGGETTIVO

- Very large EU companies (qualsiasi settore)
>1000 dipendenti; fatturato netto > 450 mil nel mondo
- Imprese non UE purché generino > 450 mil fatturato in UE
- Imprese UE e non-UE che: abbiano concluso degli accordi di franchising annuali
>€22.5 mil; un fatturato netto annuale nel mondo > € 80 mil (oppure siano la casa madre del gruppo di imprese)



IMPATTO SULLE PMI OVE PARTNER COMMERCIALI DIRETTI O INDIRETTI



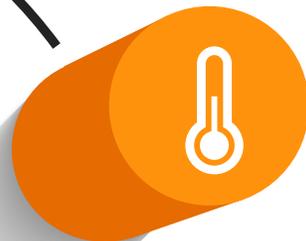
ESERCIZIO DEL DOVERE DI DILIGENZA IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E AMBIENTE IN 6 FASI

- 1) Integrazione del dovere di diligenza nelle politiche e nei sistemi di gestione dei rischi
- 2) Individuazione e valutazione degli impatti negativi effettivi o potenziali su diritti umani e ambiente
- 3) Prevenzione e attenuazione degli impatti negativi potenziali - Arresto degli impatti negativi effettivi e minimizzazione della relativa entità
- 4) Riparazione degli impatti negativi
- 5) Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure
- 6) Comunicazione (↔CSRD)

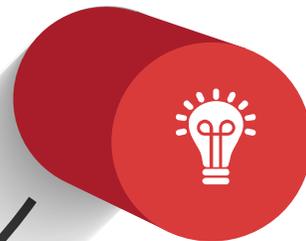
CSDDD: PROFILI APPLICATIVI/2



**DIALOGO SIGNIFICATIVO CON I
PORTATORI DI INTERESSI +
RECLAMO E NOTIFICHE**



**ADOZIONE DI UN PIANO
DI TRANSIZIONE PER LA
MITIGAZIONE DEI
CAMBIAMENTI CLIMATICI**



**VIGILANZA E RIMEDI:
RESPONSABILITA' CIVILE
E SANZIONI**



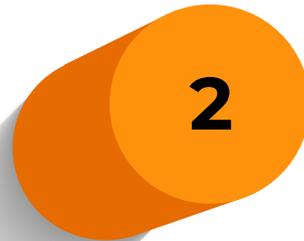
REGIME TRANSITORIO

CSDDD: ENTRATA IN VIGORE



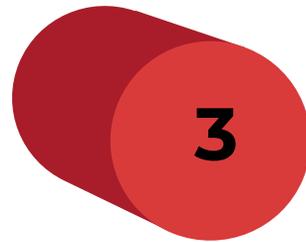
26 luglio 2027

Per le aziende europee con oltre 5.000 dipendenti e un fatturato di 1.500 milioni di euro in tutto il mondo, e anche per aziende extra-europee con un fatturato di 1.500 milioni di euro generato nell'UE



26 luglio 2028

Per le aziende europee con oltre 3.000 dipendenti e un fatturato di 900 milioni di euro in tutto il mondo, e anche per aziende extra-europee con un fatturato di 900 milioni di euro generato nell'UE



26 luglio 2029

Tutte le altre aziende che rientrano nell'ambito di applicazione soggettivo della direttiva

TAVOLO PER LA FINANZA SOSTENIBILE

OVERARCHING GOAL: promote mobilisation of private capital to support ESG transition in Italy

Work is conducted in close collaboration with all members

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Views of major Italian industries representatives is collected through engagement

PRIORITIES

1. Esg data gap
2. Reporting for non-listed SMEs
3. Nat-cat insurance gap

INTER-ISTITUTIONAL APPROACH



3 WORKING GROUPS WITH STAKEHOLDERS



10 +

OUTCOME/ONGOING PROJECTS



MAPPING ESG DATA AND CONCEPT OF A PUBLIC DATA HUB

Design the concept and functioning of the public data hub based on gaps assessed

CAPACITY BUILDING PROGRAM

Design of a e-learning initiative targeted to Italian SMEs: "Sustainability and ESG Fundamentals"



IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE

Documento di consultazione



VOLUNTARY TOOL TO:



Increase unlisted SMEs' awareness of the importance of sustainability information



Improve unlisted SMEs competitive position



Facilitate the exchange of information between unlisted SME and banks with an emphasis on standardization, proportionality, efficiency, and cost-effectiveness



Lay the groundwork for training initiatives and pilot projects to enhance SMEs' sustainability skills



segreteria tecnica.tfs@dt.tesoro.it